

Greiner cede gli estrusori a Nimbus

In fase avanzata la trattativa per la vendita di Greiner Extrusion Group alla finanziaria europea che già controlla battenfeld-cincinnati.

8 novembre 2021 12:17

Il gruppo austriaco Greiner, produttore di imballaggi e altri articoli in plastica, ha deciso di cedere Greiner Extrusion Group, la divisione dedicata alla costruzione di linee di estrusione per profili in materiale plastico.

A questo fine ha avviato una trattativa in esclusiva con Nimbus, società di investimenti europea che già controlla battenfeld-cincinnati, costruttore austriaco di impianti di estrusione tubi, lastre e profili in plastica. Estrusori che in alcuni casi hanno equipaggiato le linee vendute da Greiner Extrusion Group.

Come parte della transazione, Nimbus ha intenzione di acquistare da Greiner anche terreni ed edifici a Nussbach e Trhové Sviny, ritenuti essenziali per la continuità operativa.

La trattativa è in fase avanzata e l'accordo definitivo potrebbe essere siglato nell'arco di un paio di settimane, così da poter perfezionare il passaggio di proprietà entro la fine di quest'anno.

Completata l'operazione, Greiner continuerà ad operare con le divisioni Packaging, Bio-One e Neveon (già Greiner Foam). Nimbus prevede di mantenere separate le attività in via di acquisizione da quelle di battenfeld-cincinnati: le due società saranno poste sotto il controllo di una holding e beneficeranno di sinergie in aree come gli acquisti o la produzione di componenti.

Greiner Extrusion Group opera con 13 centri dislocati in Europa, Stati Uniti e Asia dove lavorano 660 addetti per un giro d'affari intorno ai 70 milioni di euro. Il parco installato comprende 5.100 impianti di estrusione e 28mila tra filiere e attrezzature correlate.

© Polimerica - Riproduzione riservata

